

Deliberazione della Giunta Regionale 3 dicembre 2021, n. 22-4256

Prosecuzione per gli anni 2021-2023 del "Progetto di valutazione della performance e dell'appropriatezza d'uso delle terapie intensive regionali" approvato con D.G.R. n. 25-4070 del 17.10.2016.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Con deliberazione n. 1-600 del 19.11.2014, successivamente integrata con deliberazione n. 1-924 del 23.01.2015 la Giunta regionale ha approvato il programma di revisione della rete ospedaliera regionale piemontese in attuazione del D.M. n. 70 del 2.04.2015.

Tale decreto, al paragrafo 5 dell'allegato 1, individua tra gli ambiti da sviluppare quelli della qualità e dell'efficienza delle strutture ospedaliere nonché dell'appropriatezza ed efficacia delle cure.

Per il raggiungimento di tale obiettivo è necessaria una valutazione della performance clinica delle singole strutture attraverso l'adozione di indicatori di monitoraggio e di esito condivisi e misurabili sistematicamente.

A tal fine, con D.G.R. n. 25-4070 del 17.10.2016, è stato avviato un "Progetto di miglioramento della qualità della assistenza nell'ambito dei reparti di terapia intensiva delle Aziende Sanitarie Piemontesi" utilizzando, per la raccolta ed elaborazione dei dati, il Laboratorio di Epidemiologia Clinica dell'IRCCS – Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri" - ove è operativo uno dei primi e più grandi gruppi collaborativi di ricerca in terapia intensiva esistenti, ovvero il GiViTI – Gruppo italiano per la valutazione degli interventi in Terapia Intensiva – che promuove e realizza progetti di ricerca indipendenti orientati alla valutazione e al miglioramento dell'assistenza in questa ambito disciplinare.

La rete di ricerca clinica del GiViTI risulta, peraltro, attiva su numerose progettualità di rilevanza nazionale quali: il progetto Margherita – poi rinominato MargheritaPROSAFE – sulla valutazione continua della performance delle Terapie Intensive che ha coinvolto numerose Terapie intensive piemontesi aderenti al network; il progetto StART relativo allo studio sull'appropriatezza dei ricoveri in terapia intensiva ed il progetto Petalo Infezioni che è un programma di sorveglianza continua e multicentrica delle infezioni in Terapia Intensiva al fine di descrivere l'epidemiologia del fenomeno e consentire un confronto rigoroso tra i centri partecipanti, relativamente a prevenzione e trattamento.

Il Progetto di cui trattasi, cogliendo l'opportunità di una rete di ricerca clinica orientata al miglioramento assistenziale funzionalmente già in atto, avviava, pertanto, una valutazione della performance e dell'appropriatezza dei ricoveri nelle terapie intensive utilizzando le modalità di raccolta ed elaborazione dei dati dei progetti Margherita PROSAFE e START del GiViTI e coinvolgendo, in una prima fase di durata triennale, le Terapie intensive regionali già aderenti a dette progettualità del GiViTI. Si prevedeva, altresì, sulla base dei risultati del progetto, una successiva estensione alle rimanenti Terapie Intensive regionali.

Il sopracitato provvedimento deliberativo provvedeva, altresì, all'istituzione di un Coordinamento regionale delle Terapie Intensive con i seguenti compiti:

- individuare e monitorare gli indicatori più significativi (es. mortalità), sia complessivi (aggregati) che locali (per ogni singolo reparto), di qualità ed efficienza delle Terapie Intensive aderenti al GiViTi;

- approvare gli obiettivi di miglioramento individuati da ciascun ospedale per le terapie intensive aderenti al GiViTi o, in alternativa, proporre interventi di miglioramento con obiettivi misurabili da raggiungere in un tempo predefinito in relazione alle difficoltà dell'intervento stesso;
- proporre percorsi di miglioramento a livello locale offrendo ai centri maggiori strumenti di valutazione e supporto nell'interpretazione e divulgazione dei risultati delle analisi; proporre e valutare nuovi progetti di raccolta dati in Terapia Intensiva;
- predisporre un resoconto annuale dei risultati complessivi raggiunti, sulla base dei rapporti scientifici aggregati del GiViTi, nonché un rapporto finale dopo i primi tre anni di lavoro.

Considerato che:

- i reparti di terapia intensiva rappresentano, all'interno degli ospedali per acuti, ambiti assistenziali ad elevatissimo contenuto tecnologico con presenza di personale altamente qualificato per l'assistenza di pazienti ad alta complessità, spesso a rischio di morte, e con conseguenti elevati costi di gestione e necessità di un uso appropriato delle risorse;
- la pandemia da Covid-19 ha evidenziato la necessità della implementazione dei trattamenti ad alta intensità di cura, circa il 50% dei pazienti Covid-19 positivi ha necessitato di ricovero ospedaliero e di quest'ultimi circa il 15% ha richiesto il ricovero in terapia intensiva per periodi lunghi anche di tre o più settimane;
- con D.G.R. 7-1492 del 12.6.2020 è stato approvato il Piano straordinario di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza Covid-19 ai sensi dell'art. 2 del D.L. 34/2020 che ha previsto un incremento programmato di 299 posti letto di terapia intensiva per la Regione Piemonte;
- il continuo sviluppo della medicina, il progressivo invecchiamento della popolazione ed il costante aumento delle patologie traumatiche hanno ampliato il fabbisogno di ricoveri in terapia intensiva, tanto da far registrare situazioni di difficoltà nel soddisfare le crescenti richieste, e da rendere necessario, di conseguenza, promuovere il massimo di efficienza possibile nel loro utilizzo.

Considerato che il Progetto approvato con la citata D.G.R. n. 25-4070 del 17.10.2016 ha terminato la fase sperimentale con la messa in atto delle azioni sottoriportate:

- individuazione e monitoraggio degli indicatori più significativi (es. mortalità), sia complessivi (aggregati) che locali (per ogni singolo reparto), di qualità ed efficienza delle Terapie Intensive aderenti al progetto;
- approvazione degli obiettivi di miglioramento individuati da ciascun ospedale per le terapie intensive aderenti al GiViTi o, in alternativa, proposte di interventi di miglioramento con obiettivi misurabili da raggiungere in un tempo predefinito in relazione alle difficoltà dell'intervento stesso;
- incentivazione di percorsi di miglioramento a livello locale offrendo ai centri maggiori strumenti di valutazione e supporto nell'interpretazione e divulgazione dei risultati delle analisi.

Rilevato che il Coordinamento regionale delle Terapie Intensive ha predisposto un rapporto finale, depositato agli atti del competente Settore della Direzione Sanità e Welfare, che ha evidenziato un miglioramento generale della pratica clinica nei Centri partecipanti al progetto regionale, anche superiore al miglioramento già osservato per i Centri nazionali aderenti al GiViTi.

Ritenuto che, alla luce dei risultati raggiunti con la realizzazione del “Progetto di miglioramento della qualità della assistenza nell’ambito dei reparti di terapia intensiva regionali”, si ritiene opportuno consolidare i risultati realizzati nella fase sperimentale.

Pertanto si ritiene opportuno proseguire per gli anni 2021 2022 e 2023 nell’utilizzo del network di raccolta ed elaborazione dati del GiViTi poiché, al momento, non risultano disponibili network alternativi di rilevanza nazionale per una strutturata raccolta ed elaborazione dati delle terapie intensive regionali idonea ad un’ analisi qualificata di tali attività.

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, demandare la formalizzazione dei rapporti convenzionali con l’Istituto Mario Negri, sede del GiViTi, all’ASL Città di Torino, che possiede la necessaria competenza in quanto già in precedenza delegata alla formalizzazione dei rapporti convenzionali per la realizzazione, ex D.G.R. n. 25-4070 del 17.10.2016, della fase sperimentale del “Progetto di valutazione della performance e dell’appropriatezza d’uso delle terapie intensive regionali”.

Dato atto che i costi per la prosecuzione per gli anni 2021-2022-2023 del “Progetto di valutazione della performance e dell’appropriatezza d’uso delle terapie intensive regionali”, stimati in Euro 100.000,00 annui, sulla base della valutazione di congruità della spesa effettuata dal Coordinamento regionale delle Terapie Intensive, troveranno a copertura, per le annualità 2021-2022-2023, nell’ambito delle risorse stanziato sul capitolo 157813/2021 - Missione 13 – Programma 1 - del bilancio regionale 2021-23, che presenta la necessaria copertura. Le risorse di cui trattasi saranno assegnate, con successivo provvedimento della Direzione Sanità e Welfare, all’ASL Città di Torino per la formalizzazione dei rapporti convenzionali con l’Istituto Mario Negri, sede del GiViTi

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Vista la D.G.R. n. 25-4070 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale unanime

delibera

- di disporre, alla luce degli esiti della sperimentazione risultanti dal rapporto del Coordinamento regionale delle Terapie Intensive (CRTI), la prosecuzione per gli anni 2021-2022-2023 del “Progetto di valutazione della performance e dell’appropriatezza d’uso delle terapie intensive regionali”, approvato con D.G.R. n. 25-4070 del 17.10.2016, allo scopo di estendere a tutte le Terapie Intensive del SSR i percorsi di miglioramento della pratica clinica già implementati nelle strutture partecipanti alla fase sperimentale;
- di demandare all’ASL Città di Torino l’adozione degli atti necessari alla formalizzazione dei rapporti convenzionali con l’IRCCS – Istituto di Ricerche Farmacologiche “Mario Negri”, sede del Gruppo italiano per la valutazione degli interventi in Terapia Intensiva - GiViTi;
- di dare atto che i costi per l’estensione e messa a regime del “Progetto di valutazione della performance e dell’appropriatezza d’uso delle terapie intensive regionali”, stimati in Euro

100.000,00 annui, sulla base della valutazione di congruità della spesa effettuata dal Coordinamento regionale delle Terapie Intensive, troveranno a copertura, per le annualità 2021-2022-2023, nell'ambito delle risorse stanziare sul capitolo 157813/2021 - Missione 13 – Programma 1 - del bilancio regionale 2021-23, che presenta la necessaria copertura. Le risorse di cui trattasi saranno assegnate, con successivo provvedimento della Direzione Sanità e Welfare, all'ASL Città di Torino per la formalizzazione dei rapporti convenzionali con l'IRCCS – Istituto di Ricerche Farmacologiche “Mario Negri”.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)